

Consorzio per la Bonifica della Capitanata

Foggia

DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N. 765 DEL 17/03/2020

OGGETTO: Piano di distribuzione idrica 2020 e relativi contributi di utenza - Comprensorio Ofanto.

IL PRESIDENTE

Visto il bilancio di previsione riferito all'anno 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 1328 del 13 dicembre 2019, nel quale sono state previste le spese relative alla manutenzione delle opere irrigue;

Visto il Piano di classifica per il riparto provvisorio degli oneri a carico della proprietà consorziata, approvato dal Consorzio con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 1066 del 16 ottobre 2003, ratificata dal Consiglio dei Delegati con deliberazione n. 76 del 23 ottobre 2003, ed approvato dalla Regione Puglia con deliberazione del Consiglio Regionale n. 180 del 27 luglio 2004;

Visto il "Regolamento per la utilizzazione delle acque a scopo irriguo nel comprensorio", approvato dal Consiglio dei Delegati con deliberazione n. 69 del 19 dicembre 2014;

Rilevato che, allo stato attuale, nel Comprensorio irriguo Fortore la disponibilità della risorsa idrica accumulata negli invasi è molto limitata e che, per tale ragione, non è possibile adottare, in questa sede, una decisione in merito alla distribuzione di acqua in detto Comprensorio;

Rilevato, altresì, che la risorsa idrica attualmente accumulata negli invasi del Comprensorio Ofanto è limitata e che, quindi, la distribuzione irrigua potrà avvenire per ora in maniera ridotta;

Ritenuto di estendere la dotazione unitaria, ai fini del coacervo dei volumi spettanti per il calcolo del consumo annuo di cui all'art. 13 del Regolamento di utenza, all'intera superficie agricola ovunque ubicata nei comprensori irrigui, costituita dalla proprietà dei consorziati legati dal rapporto di coniugio, sia a titolo esclusivo sia in regime di comunione, dietro domanda scritta dell'interessato da presentare al Consorzio entro e non oltre il 20 agosto 2020, accompagnata da idonea documentazione che attesti il rapporto di coniugio;

Stante l'urgenza di provvedere in merito in considerazione delle necessità rappresentate dagli operatori agricoli riguardo la pressante esigenza di distribuire acqua alle colture stante l'andamento siccitoso della stagione;

Con i poteri di cui all'art. 15 del vigente statuto consortile,

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa che qui si richiamano per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prendere atto che, allo stato attuale, non si può dare corso alla distribuzione di acqua per uso irriguo nel comprensorio del Fortore a causa della insufficienza di risorsa disponibile allo scopo;

2. di dare corso dal 15 aprile e fino all'esaurimento delle risorse attualmente disponibili alla distribuzione di acqua per uso irriguo nei distretti irrigui del Comprensorio Ofanto, nei limiti posti dagli impianti irrigui consortili e dalla praticabilità dei terreni, tenendo comunque conto che, come previsto nel progetto, la distribuzione nel distretto n. 16 è eseguita in periodi non coincidenti con quelli di punta dei distretti n. 9 e n. 10;
3. di determinare per tutti i distretti irrigui in esercizio definitivo la dotazione di 700 mc/ha ed il relativo contributo di utenza in 0,12 €/mc;
4. di determinare il contributo di 0,50 €/mc per i consumi eccedenti la dotazione derivanti da anomalie non immediatamente segnalate al Consorzio relative alla componente elettronica dei gruppi di consegna automatizzati o alle tessere di prelievo;
5. tutti i contributi di utenza di cui al presente provvedimento sono determinati in via provvisoria e salvo conguaglio;
6. le spese di sospensione e di ripristino della distribuzione, addebitate nelle ipotesi previste dall'art. 23 del Regolamento di utenza, sono determinate in €93,00 per ogni gruppo di consegna;
7. nelle ipotesi previste dall'art. 20 comma 2 del Regolamento di utenza, al consumo determinato in base alla superficie servita ed alla coltura praticata è applicato il contributo di 1,00 €/mc, da imporre al proprietario del fondo servito. Qualora il consorziato effettui il pagamento entro 15 gg. dalla contestazione dell'abuso, il contributo medesimo sarà ridotto ad 0,75 €/mc;
8. Ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento, i fabbisogni irrigui di ogni singola coltura sono determinati come di seguito indicato:

coltura	mc/ha
pomodoro	6.000
uva da vino	2.500
uva da tavola	4.000
olivo	2.000
meleto	8.000
alberi da frutto	3.500
asparago	6.000
carciofo	5.000
ortaggi primaverili estivi	5.000
altro	4.000

9. di divulgare le norme previste nel presente piano di distribuzione, con le forme pubblicitarie più idonee sulle quali disporranno gli uffici consortili, autorizzando la spesa di € 2.000,00, da imputare sulla missione 04 del programma 01, macroaggregato 103 e che tale autorizzazione costituisce prenotazione di impegno e che gli impegni si concretizzeranno, entro l'esercizio in corso, con l'affidamento definitivo della fornitura;

10. di approvare le seguenti norme di carattere generale:
- a) nel caso di anomalo funzionamento della componente elettronica dei gruppi di consegna automatizzati o delle relative tessere di prelievo, il consumo è accertato sulla base della registrazione effettuata dal contatore meccanico dei gruppi medesimi;
 - b) di invitare gli utenti che irrigano i terreni, serviti dagli impianti pubblici di irrigazione, anche con acqua prelevata dai pozzi, a dichiarare per iscritto al Consorzio, entro il 30 giugno 2020 tale utilizzo per fornire in via preventiva elementi utili nel caso in cui fosse eventualmente necessario riscontrare l'esattezza dei consumi compiuti sugli impianti pubblici di irrigazione;
 - c) di estendere la dotazione unitaria, ai fini del coacervo dei volumi spettanti per il calcolo del consumo annuo di cui al citato art. 13 del Regolamento di utenza, all'intera superficie agricola ovunque ubicata nei comprensori irrigui consortili, costituita dalla proprietà dei consorziati legati dal rapporto di coniugio, sia a titolo esclusivo sia in regime di comunione, dietro domanda scritta dell'interessato da presentare al Consorzio entro e non oltre il 20 agosto 2020, accompagnata da idonea documentazione che attesti il rapporto di coniugio;
 - d) dalla sospensione idrica sono esclusi i fondi per i quali la proprietà è stata trasferita in seguito ad aggiudicazioni svolte in procedure esecutive o concorsuali; nel caso di eventuali giudizi pendenti in seguito ad azioni promosse da aggiudicatari dei fondi, la distribuzione idrica sarà concessa a condizione che l'attore rinunci al giudizio con compensazione delle spese.

La presente determinazione, adottata a termini d'urgenza per i motivi indicati in narrativa, sarà sottoposta a ratifica nella prossima riunione del Consiglio d'Amministrazione.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe De Filippo)

La presente determinazione sarà pubblicata all'albo consorziale per sette giorni consecutivi a decorrere dal 18/03/2020.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)